

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00995
presentata da **SMERIGLIO MASSIMILIANO** il **20/09/2006** nella seduta numero **38**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE , data delega **20/09/2006**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

INDENNIZZI, INFORTUNI SUL LAVORO, LAVORATORI IMMIGRATI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

ISTITUTO NAZIONALE PER L' ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL)

TESTO ATTO

Atto Camera
Interrogazione a risposta scritta 4-00995

presentata da

MASSIMILIANO SMERIGLIO

mercoledì 20 settembre 2006 nella seduta n.038

SMERIGLIO. - Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale. - Per sapere - premesso che:

il 9 maggio 2006 il signor Atta Alla Mostafa Mohamed Mahmoud alle ore 21.05 circa (solo pochi minuti dopo la conclusione, alle ore 21.00, del suo turno lavorativo) si trovava ad alcuni metri del luogo di lavoro, sulla strada che porta ad esso, quando è stato vittima di un'aggressione violenta da parte di due persone che l'hanno ingiuriato con frasi discriminatorie e picchiato;

il signor Atta Alla Mostafa è stato soccorso da un'autoambulanza e trasportato al C.T.O. dove gli è stata diagnosticata la frattura della mandibola con successivo ricovero all'Ospedale San Filippo Neri;

con nota del 12 giugno 2006 la sede INAIL di Roma Laurentino, sita in Viale Stefano Gradi n. 57, ha respinto il riconoscimento dell'infortunio al Sig. Atta Alla Mostafa in quanto «l'attività esercitata non rientra tra quelle protette dalle norme sulla assicurazione infortuni»;

al momento dell'aggressione il signor Atta Alla Mostafa lavorava alle dipendenze della PO.MO. S.r.l. sita in Roma con mansioni di cuoco e, pertanto, risulta senza alcun dubbio protetto dalle norme vigenti sull'assicurazione per gli infortuni sul lavoro, in quanto il suddetto infortunio si è verificato in un orario di poco posteriore alla conclusione del turno lavorativo ed in un luogo attiguo al posto di lavoro;

è stato inoltre sancito dalle molte pronunce della Corte Suprema che nel caso in cui l'utilizzo della pubblica strada sia imposto dalla necessità di raggiungere il posto di lavoro o di fare ritorno da esso, sussiste un rapporto finalistico e strumentale tra l'attività di locomozione e di spostamento e la prestazione lavorativa che di per sé è sufficiente ad integrare quel rischio specifico richiesto per l'indennizzo dell'infortunio -:

se sia a conoscenza dei fatti sopradescritti;

quali siano le ragioni che hanno portato l'Inail a non riconoscere l'indennizzo del suddetto infortunio;

se non ritenga necessario attivarsi affinché venga riconosciuto da parte dell'Inail l'indennizzo dell'infortunio subito dal signor Atta Alla Mostafa. (4-00995)